

L'impegno della Caritas nell'emergenza coronavirus

L'impegno della Caritas nell'emergenza coronavirus



L'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 oltre che sanitaria, sta diventando sempre più sociale. Colpisce soprattutto chi già viveva situazioni di difficoltà o di fragilità, creando nuove situazioni di povertà. Accanto al lavoro encomiabile di medici e infermieri, **le Caritas diocesane, grazie all'inesausto impegno dei volontari, non cessano di garantire i propri servizi** rimodulandoli alla situazione contingente, operando

in condizioni via via più difficili sempre con le opportune precauzioni (mascherine, guanti, ingressi contingentati, ecc). «In molti casi – dichiara il Direttore di Caritas Italiana, don Francesco Soddu – si è dovuto far fronte a problematiche nuove. Abbiamo attivato servizi domiciliari per la distribuzione di pasti e di beni alimentari, numeri verdi per raccogliere i bisogni delle persone costrette in casa, anziani soprattutto. Abbiamo dato supporto alle persone senza dimora impossibilitate a seguire le direttive del Governo sulla quarantena, e seguito situazioni specifiche, come ad esempio quella dei circensi, in collaborazione con la Fondazione Migrantes, e dei rifugiati». **«Questa emergenza ci deve far sentire tutti uniti e solidali** – conclude don Soddu -. Sta emergendo il volto bello dell'Italia che non si arrende. Come comunità ecclesiali siamo chiamati a pensare nuove forme di carità e, come ci ha ricordato papa Francesco nell'Angelus di domenica 15 marzo, a "riscoprire e approfondire il valore della comunione che unisce tutti i membri della Chiesa"». Per

far fronte a questa emergenza, che vede ancora una volta esposte le persone più fragili, **Caritas Italiana rinnova l'appello a tutti alla solidarietà concreta** invitando a sostenere – [direttamente o per suo tramite](#) – le iniziative e gli interventi mirati delle Diocesi e delle Caritas locali in favore delle persone in difficoltà e in condizioni sempre più precarie.

Molte le dimensioni di intervento operanti sul territorio:

- **Ascolto:** in sinergia con istituzioni e altre realtà locali, avvio di numeri verdi diocesani e contatti telefonici diretti con anziani e altre persone sole;
- **Aiuti materiali:** nel rispetto delle normative, garantire mense e centri/strutture di accoglienza, servizi domiciliari di consegna di generi di prima necessità (farmaci, cibo, ecc.);
- **Accoglienza:** laddove ci siano grandi numeri, in particolar modo riguardo i senza dimora, c'è necessità di reperire nuove strutture, in modo da ridurre i numeri nelle attuali ed evitare i focolai;
- **Attenzione:** occorre dare risposta alla difficile situazione di quanti, nelle zone colpite dal terremoto in centro Italia, si trovano ancora oggi a vivere in strutture provvisorie e in situazioni di promiscuità forzata, spesso con condivisione dei servizi igienici;
- **Ricettività:** un aiuto per l'alloggio dei molti infermieri e medici che si trasferiscono nelle strutture più bisognose per dare una mano;
- **Sicurezza:** gli operatori e i volontari che svolgono il proprio servizio a contatto con le persone hanno necessità di poterlo fare in sicurezza, questo richiede la disponibilità di dispositivi sanitari come mascherine, guanti e disinfettanti;
- **Conforto:** emerge un bisogno legato alla dimensione del lutto, sia come sostegno psicologico alla sua elaborazione per chi non ha potuto stare vicino ai propri cari o per gli operatori/volontari che hanno

vissuto la scomparsa dei malati, sia come appoggio economico per chi non può far fronte alle spese funerarie;

- **Contrasto alla povertà educativa:** attenzione verso quelle famiglie con figli in età scolare che hanno difficoltà con la didattica a distanza, sia per mancanza di ausili informatici, sia per assenza di competenze informatiche;
- **Sostegno:** ad altre necessità sommerse, come ad esempio chi perde la propria fonte di reddito legata a “lavoretti informali” ecc.

Papa Francesco, tramite il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, il [12 marzo ha donato 100mila euro a Caritas Italiana](#) per un primo significativo soccorso in questa fase di emergenza per il diffondersi del contagio da Coronavirus (CoViD-19) su tutto il territorio italiano. Tale somma vuol essere un’immediata espressione del sentimento di spirituale vicinanza e paterno incoraggiamento da parte del Santo Padre verso tutti quei servizi essenziali a favore dei poveri e delle persone più deboli e vulnerabili della nostra società, che le Caritas a livello diocesano e parrocchiale assicurano quotidianamente in Italia. «Il contributo, che accompagna la preghiera, a sostegno dell’amata popolazione italiana, è parte dell’impegno a favore delle Chiese locali che, attraverso le Caritas nazionali e le Caritas diocesane, garantiscono aiuto e solidarietà in favore di coloro che sono in difficoltà e in condizioni di precarietà e di bisogno», spiega il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale.

Il **13 marzo 2020** la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, per sostenere le Caritas diocesane nella loro azione di supporto alle persone in difficoltà a causa dell’emergenza “coronavirus”, [ha deliberato](#) lo stanziamento di **10 milioni di euro provenienti da donazioni e dall’otto per mille**, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica. «Questo stanziamento straordinario della CEI – spiega il Direttore di Caritas Italiana, **don Francesco Soddu** – si pone per le Caritas diocesane come un segno concreto di speranza e conforto. Le

Chiese locali, in questo modo, continueranno a non far mancare il dinamismo forte della Carità».

1) L'impegno della Chiesa italiana e della Caritas:

- ["Chi ci separerà" – Sito su buone prassi e contributi di riflessione](#)
- [Comunicazione del Presidente e del Direttore di Caritas Italiana](#) (23 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicazione del Direttore di Caritas Italiana](#) (21 marzo 2020 – .pdf)
- [L'impegno Caritas attraverso le strutture di accoglienza](#) (21 marzo 2020 – .pdf)
- [CEI: in preghiera per il Paese](#)
- [Sussidio per preghiera 19 marzo 2020](#)
- [Comunicazione del Direttore di Caritas Italiana](#) (15 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicazione alle Caritas diocesane](#) (13 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicazione del Direttore di Caritas Italiana](#) (13 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicazione del Direttore di Caritas Italiana](#) (10 marzo 2020 – .pdf)
- [Lettera del Presidente e del Direttore di Caritas Italiana](#) (9 marzo 2020 – .pdf)
- [Indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana](#) (8 marzo 2020)

2) Strumenti per le Caritas diocesane

- [Emergenza COVID-19 e stranieri](#) (materiale giuridico e informativo multilingua)
- [Caritas e DL "Cura Italia"](#) (19 marzo 2020 – .pdf)
- [Prime note CEI sul DL "Cura Italia"](#) (19 marzo 2020 – .pdf)
- [Manifesto Emergenza COVID-19 per campagne locali](#) (integrabile – .pdf)
- [Manifesto Emergenza COVID-19 per campagne](#)

[locali](#) (integrabile – .jpg)

- [Manifesto Campagna nazionale Emergenza COVID-19](#) (.pdf)
- [Manifesto Campagna nazionale Emergenza COVID-19](#) (.jpg)
- [Sussidio “Celebrare e pregare in tempo di epidemia”](#) (.pdf)
- [Preghiera nel tempo della fragilità](#)
- [Preghiera al Volto Santo in tempo di Coronavirus](#) (di mons. Bruno Forte – .pdf)

3) [Le indicazioni e buone prassi delle Caritas diocesane](#)

4) [Emergenza COVID-19: news dalle Caritas](#)

5) [Fotogallery iniziative diocesane](#)

6) Comunicazioni stampa:

- [Comunicato stampa CEI](#) (24 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicato stampa CEI](#) (21 marzo 2020 – pdf)
- [Comunicato stampa Caritas](#) (18 marzo 2020 – pdf)
- [Comunicato stampa CEI](#) (18 marzo 2020 – pdf)
- [Comunicato stampa Caritas](#) (16 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicato stampa Caritas](#) (13 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicato stampa CEI](#) (12 marzo 2020)
- [Comunicato stampa Caritas Italiana](#) (12 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicato stampa Caritas Italiana](#) (10 marzo 2020 – .pdf)
- [Comunicato stampa CEI](#) (10 marzo 2020)

7) Materiali di approfondimento e rassegna stampa:

- [Intervista a don Francesco Soddu](#) (Vatican News, 23 marzo 2020)
- [Le proposte del Forum Disuguaglianze e Diversità](#)
- [Coronavirus e Caritas](#) (Vatican News, 17 marzo 2020)
- [La solitudine dei senza dimora](#) (Internazionale, 16 marzo 2020)

- [Intervista a don Francesco Soddu: “Il servizio ai poveri non chiude”](#) (Avvenire, 13 marzo 2020)
- [L'impegno delle associazioni per i senza dimora](#) (Redattore Sociale, 12 marzo 2020)
- [Messaggio del Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale nel tempo del Coronavirus \(COVID-19\)](#)
- [Intervista di Vatican News a mons. Redaelli](#) (10 marzo 2020)
- [L'esperienza di Caritas Ambrosiana](#) (da “Avvenire” dell'8 marzo 2020 – .pdf)
- [Riflessione su coronavirus, fragilità e globalizzazione](#) (.pdf)
- [Riflessione sull'emergenza in corso](#) (.pdf)

8) [Le indicazioni per la gestione dei giovani in servizio civile universale](#) (10 marzo 2020)

DONA ORA

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 – 00165 Roma), utilizzando il **conto corrente postale n. 347013**, o [donazione on-line](#), o bonifico bancario (causale **“Emergenza Coronavirus”**) tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119